COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 99 DEL 24/03/2022

OGGETTO:	**ATTO DI INDIRIZZO PER L'APPLICAZIONE DEL "BONUS IDRICO INTEGRATIVO A FAVORE DI UTENZE CHE OPERANO NELLE POLITICHE SOCIALI", DI CUI AL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO "POLESINE" N. 5/2021**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventiquattro** del mese di **Marzo** alle ore **17:00**, in modalità telematica a mezzo collegamento Skype, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
TOVO ROBERTO	X	
FAVARETTO GIUSEPPE		X
ZAMBELLO MIRELLA	X	
MERLO DINA	X	
PAVANELLO ANDREA	X	
CATTOZZO LUISA	X	
ALBERGHINI ERIKA	X	
TOTALE	7	1

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dr.Alessandro Ballarin, anch'egli collegato via Skype dalla Sede comunale.
Assume la Presidenza il Prof. Edoardo Gaffeo nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO quanto segue:
- con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito "Polesine" n. 5 del 25.06.2021, è stato approvato il Regolamento recante: "Modalità applicative del bonus sociale idrico e del bonus idrico integrativo nell'ambito territoriale ottimale Polesine";
- il Regolamento in parola disciplina, all'art. 7, il cd. "*bonus idrico integrativo a favore di utenze che operano nelle politiche sociali*", stabilendo un importo da destinare a favore di utenze del Sistema Idrico Integrato che operano interventi di politiche sociali nel territorio dei Comuni dell'A.T.O. "Polesine";
- che l'A.T.O. Polesine ha stanziato la somma di di €. 7.949,20 a favore delle utenze relative alle Associazioni/Organizzazioni operanti nel Comune di di Rovigo e nello specifico nel settore del volontariato e delle politiche sociali, come da comunicazione in atti prot. 4714 del 21/01/2022;
RILEVATO che, all'interno della descrizione di massima delle "*utenze che operano nelle politiche sociali*" effettuata dal Regolamento dell'ATO Polesine, spetta poi ai singoli Comuni definire le modalità d'individuazione delle predette utenze che operano nelle politiche sociali a cui verrà applicata l'agevolazione tariffaria;
Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. nel quale si stabilisce che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle Amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
Considerato che il nuovo Codice del Terzo Settore (decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117) ha istituito il RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e ha previsto che tale iscrizione consenta di accedere a contributi pubblici, stipulare convenzioni con enti pubblici e acquisire il 5 per mille delle imposte sui redditi delle persone fisiche;
Visto che tale registro è gestito su base territoriale da ciascuna Regione e Provincia autonoma e che, nella Regione Veneto i precedenti registri delle Organizzazioni di volontariato (ODV) e di Promozione Sociale (APS) sono confluiti nel RUNTS che è diventato operativo dal 23 novembre 2021;
Visto altresì che, a partire da tale data, è iniziato il processo di trasmigrazione automatica al RUNTS delle ODV e delle APS iscritte ai relativi registri regionali, tramite registrazione delle stesse in apposita piattaforma informatica regionale;
Considerato che la procedura di trasmigrazione automatica risulta ancora in corso e che è stato prorogato al 31.05.2022 il termine entro il quale le suddette ODV e APS, già iscritte ai registri regionali o anagrafe, possono adeguare i propri statuti alle disposizioni del Codice del Terzo settore;
Ritenuto quindi, in questa fase transitoria, che le ODV e APS, già iscritte ai registri regionali o anagrafe e che di fatto stanno trasmigrando automaticamente nel RUNTS, possano accedere a contributi pubblici;
Ritenuto quindi di individuare, quali utenze che operano nelle politiche sociali a cui è possibile l'applicazione dell'agevolazione tariffaria, quelle intestate o comunque riconducibili ad Organizzazioni di volontariato (ODV) e di Promozione Sociale (APS) già iscritte ai registri regionali o anagrafe che abbiano sede legale e/o operativa nel Comune di Rovigo e che, ai sensi

dell'art. 5 del decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117, esercitino in via esclusiva o principale una o più attività aventi ad oggetto:

- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (D. Lgs. 117/2017 art. 5 lett. c);
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (D. Lgs. 117/2017 art. 5 lett. q);
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (D. Lgs. 117/2017 art. 5 lett. r);
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate (D. Lgs. 117/2017 art. 5 lett. u);

CONSIDERATO che per consentire ai soggetti così come previsti al punto precedente di presentare apposita domanda, previa pubblicazione di apposito Avviso Pubblico, il Settore Servizi Sociali, in collaborazione con il CED, sta approntando l'informatizzazione della domande on-line tenendo conto anche di quanto stabilito dall'articolo 24, comma 4, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 che dispone, a decorrere dal 28 febbraio 2021, il divieto alle pubbliche amministrazioni di rilasciare o rinnovare credenziali per l'identificazione dei cittadini ai propri servizi in rete diverse da SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale);

RITENUTO di definire il criterio di applicazione dell'agevolazione prevedendo il riparto del fondo in parti uguali tra tutte le ODV e APS che presenteranno domanda ed aventi i requisiti sopra indicati;
RILEVATO che l'adozione del presente atto non comporta oneri a carico del bilancio comunale.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 28 dicembre 2021 avente ad oggetto: "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024, relativa nota di aggiornamento al DUP 2022/2024, Bilancio di Previsione esercizio 2022/2024 e relativi allegati", dichiarata i.e.;
Visto il Decreto Sindacale n. 28 del 12 novembre 2020 che conferisce alla dott.ssa Valeria Orna l'incarico dirigenziale relativo al Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari Opportunità, Sussidiarietà ed Associazionismo, Istruzione Università, Sport e Politiche Giovanili;
Visto il Decreto Dirigenziale n. 3 del 17/01/2022 di incarico di Responsabile del Procedimento alla dott.ssa Fabrizia Pertegato;
Visto l'art. 48 del DLgs 267/2000 e l'art. 26 del vigente Statuto Comunale riguardanti le competenze della Giunta Comunale;
Visto il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata.
Visto il TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del predetto D.lgs 267/2000 sono stati espressi i seguenti pareri:

a) dal responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole,

b) dal responsabile del Settore finanziario in ordine alla regolarità contabile: favorevole

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

D E L I B E RA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono date per integralmente riportate;
2. Di definire i seguenti criteri di individuazione delle utenze che operano nelle politiche sociali a cui assegnare il bonus idrico integrativo 2021 previsto dall'art. 7 del Regolamento approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito "Polesine" n. 5 del 25.06.2021 recante: "*Modalità applicative del bonus sociale idrico e del bonus idrico integrativo nell'ambito territoriale ottimale Polesine*": utenze intestate o comunque riconducibili all'attività di Organizzazioni di volontariato (ODV) e di Promozione Sociale (APS) già iscritte ai registri regionali o anagrafe che abbiano sede legale e/o operativa nel Comune di Rovigo e che, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117, esercitino in via esclusiva o principale una o più attività aventi ad oggetto:
   - prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (D. Lgs. 117/2017 art. 5 lett. c);
   - alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (D. Lgs. 117/2017 art. 5 lett. q);
   - accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (D. Lgs. 117/2017 art. 5 lett. r);
   - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate (D. Lgs. 117/2017 art. 5 lett. u);

3. Di definire il criterio di applicazione del bonus idrico 2021 prevedendo il riparto del fondo in parti uguali tra tutte le ODV e APS che presenteranno domanda ed aventi i requisiti indicati al precedente punto 2);
4. Di dare atto che il Dirigente del Settore interessato provvederà alla predisposizione di un avviso pubblico, in attuazione dei criteri esposti al punto precedente, per l'individuazione dei soggetti che andranno a beneficiare delle agevolazioni tariffarie sulla fornitura del servizio idrico integrato;
5. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio comunale;
6. Di demandare agli uffici competenti la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e nel sito web dell'Ente, alla sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione provvedimenti/provvedimento degli organi politici nonché nella sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – Criteri e modalità" - del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on-line;

7. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di consentire in tempi rapidi lo svolgimento dell'attività oggetto del presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO
Edoardo Gaffeo

Documento sottoscritto con firma digitale